

**Zeitschrift:** Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

**Band:** - (2009)

**Heft:** 4

**Artikel:** Nel Piano di Magadino, pensando alla fattoria padana

**Autor:** [s.n.]

**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-134275>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 19.10.2024

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Nel Piano di Magadino, pensando alla fattoria padana

Cristiana Guerra  
foto Filippo Simonetti

A seguito del progetto Alptransit, nodo di Camorino, l'azienda agricola Cattori, situata nei pressi dello svincolo autostradale di Bellinzona sud, è stata espropriata e soppressa.

La famiglia di Claudio e Emma Cattori, onde poter continuare l'attività, ha realizzato una nuova azienda nelle vicinanze, sul sedime dove sorgeva già un'azienda agricola fino a qualche anno fa ancora in attività.

Dopo aver valutato lo stato degli stabili esistenti, si è deciso per la demolizione di quest'ultimi e la costruzione di una nuova azienda agricola.

Il progetto propone l'edificazione di quattro volumi, posti a girandola attorno ad una corte e collegati da un porticato che si apre con dei cancelli nelle quattro direzioni sulla campagna circostante: un impianto unitario e compatto, inserito nella struttura ortogonale del piano di Magadino che ricorda l'impianto tipologico delle masserie della vicina Pianura Padana.

Nei tre volumi più piccoli sono situati le abitazioni per la famiglia Cattori, per i genitori e gli alloggi per gli operai. Il volume più grande, che si apre sul piazzale verso le serre, funge da deposito per attrezzi e i macchinari agricoli.

La struttura modulare delle facciate, costituita da lame rivestite con pannelli ondulati delimitati da campi di pannelli lisci di Eternit, vuole richiamare formalmente la tipologia a pilastri con tamponamenti in mattone delle fattorie del nord Italia.

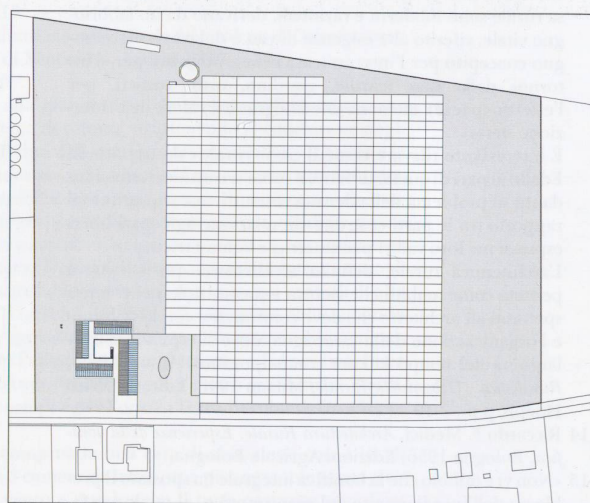
Nelle serre adiacenti, che coprono una superficie di oltre 20 000 metri quadrati, crescono diverse qualità di pomodori con una tecnologia all'avanguardia che non utilizza il suolo.

I reflui fognari del complesso abitativo e delle serre vengono trattati mediante un impianto di fitodepurazione, che consiste in un ecosistema umido in cui il substrato filtrante è mantenuto saturo d'acqua.

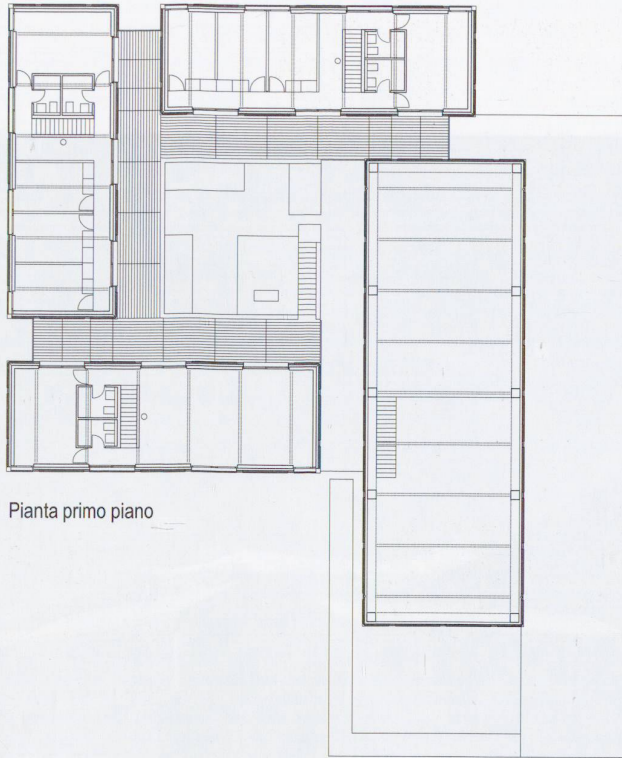
La depurazione avviene grazie all'azione sinergica tra le radici delle piante e la flora microbologica presente nel substrato (batteri, funghi e altri microrganismi).

### Azienda agricola a Sementina

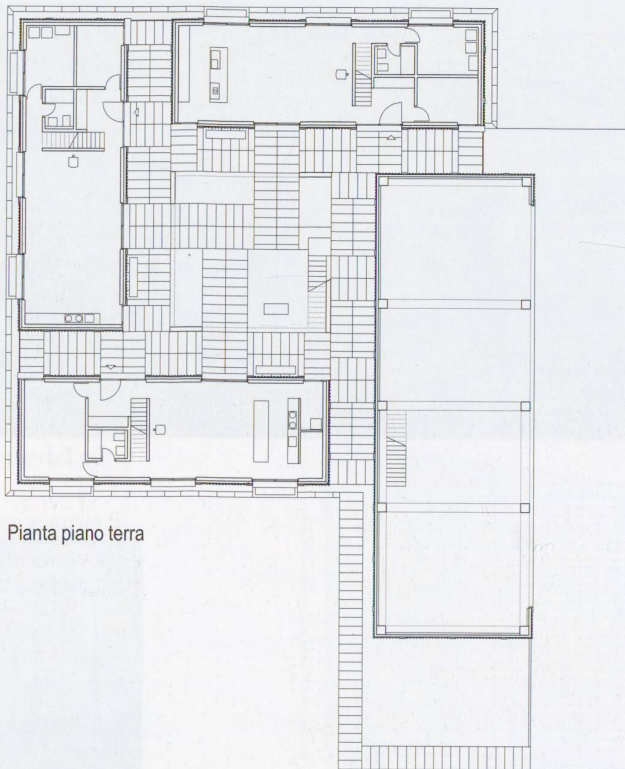
Committente	Emma e Claudio Cattori; Camorino-Giubiasco
Architetti	Cristiana Guerra; Bellinzona
Collaboratori	H. Bondener e L. Bianchi
Ingegnere civile	studio ing. P. Stauffer; Pianezzo
Specialisti	Oikos 2000, consulenza e ing. ambientale; Montecarasso
	progetto: 2005
Date	realizzazione: 2006-2007



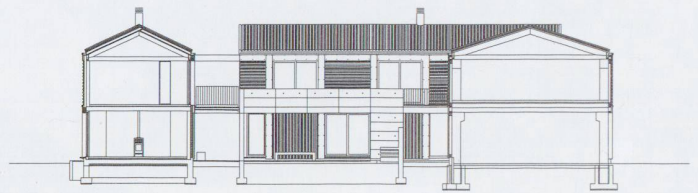
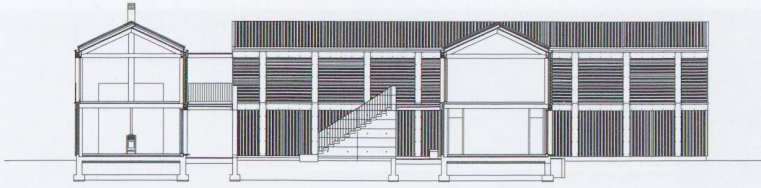




Pianta primo piano



Pianta piano terra



Sezioni

